

Corso di Laurea L 36

Commento alla scheda SMA 2022-23

Bozza

- SEZIONE ISCRITTI

Gli avvisi di carriera al primo anno mostrano un lievissimo calo rispetto all'anno precedente e quindi un consolidamento delle iscrizioni intorno a 200 studenti. Anche gli altri indicatori di questa sezione (es. immatricolati pure; iscritti regolari) mostrano una tendenza simile. Il primo indicatore resta un punto di forza nell'ambito dei confronti con i corsi di laurea che insistono nella nostra stessa area territoriale, anche se si ha una flessione rispetto al biennio precedente. L'interpretazione va legata ai risultati del tutto straordinari raggiunti nel 20-21, probabilmente dovuti all'emergenza pandemica che ha frenato, in modo particolare in Sicilia, il flusso di iscrizioni di studenti presso atenei del centro-nord. Nell'ambito delle azioni correttive, già da alcuni anni la Aq ha monitorato con attenzione i dati presenti in questa sessione, cercando soprattutto di intervenire sulla "qualità" delle iscrizioni e non sulla "quantità", attraverso contatti periodici con licei e istituti tecnici di Palermo (e non solo), diretti soprattutto a rafforzare la motivazione e la consapevolezza dello studente che si iscrive a un corso generalista come il nostro. L'auspicio è che gli effetti di queste azioni possano vedersi nei prossimi anni non tanto sugli indicatori "iscritti" quanto su quelli relativi alle carriere e agli abbandoni.

- GRUPPO A - DIDATTICA

Gli indicatori della didattica, tutti in crescita costante nel periodo considerato, riflettono una buona performance del CdS. Si registrano miglioramenti in relazione al corso di studi e all'area geografica di riferimento. I laureati in corso risultano nella norma, ma in aumento rispetto agli anni precedenti. Si conferma la qualità delle azioni correttive intraprese dall'Aq. iC01, in passato critico per il CdS, è in lieve crescita. Pur rimanendo una distanza del 9% con il dato nazionale, diversificazione dei curricula e modifiche all'offerta formativa appaiono efficaci. Le azioni di miglioramento prevedono revisione dell'offerta formativa e riorganizzazione della distribuzione dei CFU nel triennio. Nella progettazione, proposta dalla coordinatrice saranno coinvolti Aq e CdS iC03 è in crescita. Pur nettamente inferiore al dato nazionale, riflette capacità attrattiva, nonostante l'insularità. iC06 è in crescita e in linea con il dato nazionale. Tra le azioni intraprese e da potenziare: impegno del CdS rispetto a stakeholders e terza missione, avvio di didattica integrativa dal taglio professionalizzante. iC08 è in calo. La dimensione del dipartimento (51 docenti, strutturati e non) può essere una delle ragioni del dato. Tra le strategie, l'elaborazione di un piano strategico di dipartimento che tenga conto delle prospettive di ulteriore crescita del CdS.

- GRUPPO B - INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'indicatore strategico iC10 si conferma anche nel 2021/22 come punto di forza del CdS, con un rapporto positivo di 1,6 rispetto all'area geografica di riferimento di UNIPA. Il dato conferma il forte grado di internazionalizzazione del CdS rispetto non solo ad altri Atenei del Mezzogiorno, registrando un coefficiente superiore alla media nazionale (4,6% contro 3,9%). Ciò è in parte dovuto al miglioramento significativo della performance assoluta del CdS rispetto all'anno 2020/21. Se, nell'A.A. 2021/22, la percentuale di CFU conseguiti all'estero si è attestata al 4,6% sul totale, nell'anno precedente non superava la soglia del 2,4%. Il risultato positivo va ricondotto anche all'allentamento delle limitazioni allo spostamento di persone sul suolo europeo causa pandemia. Il dato attuale, infatti, si situa in linea di continuità con i livelli pre-pandemia degli

A.A. 2017/18 e 2018/19. L'aumento generalizzato della mobilità contribuisce inoltre a spiegare perché, nonostante il miglioramento dei valori assoluti, lo scarto positivo rispetto al coefficiente del Mezzogiorno si sia ridotto da 2,52 a 1,6. Significativa percentuale di laureati regolari che ottengono cfu all'estero, più che doppia rispetto al dato meridionale. Azioni per rafforzare questa tendenza potrebbero essere intraprese tramite il rafforzamento dei programmi Erasmus e ForThem, insieme all'ampliamento delle attività in inglese.

- GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI DELLA DIDATTICA Continua il peggioramento dell'indicatore iC16 bis, evidenziando persistenti difficoltà al primo anno. Azioni correttive sono state intraprese nel 21-22, con lo sdoppiamento per curricula di una cattedra del primo anno (che ha consentito la riduzione del numero di studenti per docente), e nel 22-23 con la riduzione di cfu al primo anno in uno dei due curricula. La commissione AQ del Cdl monitora gli effetti di tale riduzione per estenderla eventualmente anche all'altro curriculum e intende proseguire con lo sdoppiamento dei corsi. L'indicatore iC17 passa allo stato di criticità. La didattica a distanza ha acuito le difficoltà di apprendimento degli studenti, particolarmente per materie caratterizzate da basse competenze iniziali, come nell'esempio del francese che durante la pandemia è diventata una materia-scoglio. Il cumulo di queste difficoltà ha contribuito ad accrescere il ritardo della laurea. Correttivi specifici per il francese sono stati introdotti con l'offerta del 23-24, attraverso l'introduzione di un Open Badge con frequenza obbligatoria al posto del TAL. Anche iC18 passa allo stato di criticità. Che tale peggioramento si osservi anche a livello nazionale parrebbe riflettere una incrinata fiducia nelle possibilità di inserimento lavorativo offerte da questo corso di studi in una congiuntura ancora pesantemente influenzata dalla pandemia.

- INDICATORI DI APPROFONDIMENTO L'indicatore iC22 fuoriesce dallo stato di criticità. La diffusione di azioni di accompagnamento dello studente, come le prove intermedie istituite per tutti i corsi della durata di 12 cfu e in alcuni casi anche di 9 cfu, hanno favorito il miglioramento dei percorsi degli studenti. Anche se la crescita della quota di studenti che si laurea in corso e la diminuzione di quelli che riescono a laurearsi entro un anno oltre la durata del corso (vedi iC17), sembrerebbe determinare una polarizzazione della popolazione studentesca fra quanti seguono nei tempi previsti il percorso (che potrebbero essere gli studenti puri) e quanti accumulano un ritardo superiore a un anno (che potrebbero coincidere con gli studenti lavoratori). Una polarizzazione emergerebbe anche dalla lettura congiunta degli abbandoni (iC24) che sono in crescita e dalla soddisfazione dei laureandi (iC25) che è invece sostanzialmente stabile. Migliorano invece, fuoriuscendo dall'area di criticità e posizionandosi sotto i valori nazionali (ma sopra quelli dell'area di riferimento) gli indicatori iC27 ed iC28, grazie da un lato al decremento del numero degli iscritti (complessivi e del primo anno) e dall'altro dalla politica di rafforzamento dell'organico conseguita dal dipartimento.

- CRITICITA' EVIDENZIATE NELLE RELAZIONI DELLA CPDS E DEL NDV

La relazione annuale della CPDS indica al quadro F una carenza delle conoscenze di base di francese e di matematica. In relazione al francese sono state avviate diverse azioni. Gli studenti sono costantemente informati dei corsi per principianti erogati dal Cla; con l'offerta formativa 23-24 gli studenti seguiranno un corso obbligatorio erogato dal Cla appositamente per la L 36 al termine del quale potranno conseguire un OB che sostituirà il Tal. Inoltre è stato istituito un laboratorio di Francese per la mediazione umanitaria di didattica integrativa. In relazione alla matematica sono già attivi gli OFA. Al quadro B1.2 viene inoltre indicata l'insoddisfazione dei laureati per le postazioni informatiche offerte, ma nel periodo della rilevazione l'ateneo aveva stabilito la chiusura dell'aula informatica per ragioni di sicurezza rispetto all'emergenza Covid 19. La relazione annuale del nucleo di valutazione indica (pag 48) il corso fra quelli che perdurano, nel triennio, nella condizione di un numero maggiore di 6 item rossi in relazione all'opinione degli studenti. Dalla tabella 3 A-bis si evince tuttavia che lo scarto fra i valori del corso per tutti gli indicatori in rosso e i valori soglia oscillano fra 0,1 e 0,9 senza mai arrivare all'unità.

La commissione AQ L 36